



COMUNICATO STAMPA

Marco Carraresi: “Una mozione sulla questione dei 30 milioni di euro stornati dal fondo per la non autosufficienza per coprire il buco di bilancio dell’Asl di Massa: respinta dal Consiglio regionale grazie ai voti della maggioranza e dell’opposizione”.

Dopo lo scandalosa variazione di bilancio, con la quale nei giorni scorsi la Giunta regionale aveva effettuato uno storno di 30 milioni di euro previsti in bilancio per gli anziani non autosufficienti per ripianare la voragine del bilancio dell’Asl di Massa, era lecito attendersi che sulla mozione di Udc, Rifondazione-Verdi e IDV (primo firmatario Marco Carraresi) si potesse addirittura esserci il consenso unanime da parte del Consiglio regionale.

La mozione chiedeva infatti al Governo regionale semplicemente di prevedere “un urgente rifinanziamento del fondo per la non autosufficienza attraverso idonei interventi che consentissero di ricostituire la disponibilità in bilancio di 80 milioni di Euro esattamente come previsto nello stanziamento originario”, con “l’immediata successiva assegnazione alle Aziende USL, per l’anno 2011, di un numero di quote sanitarie aggiuntive in RSA non inferiori a quelle finanziate nel 2010 (cioè 1305, di cui 600 nell’area fiorentina) e comunque con uno stanziamento complessivo almeno pari a quello dell’anno precedente”, cioè oltre 28 milioni di Euro.

Purtroppo la mozione è stata respinta per il voto contrario del Pd al quale si è aggiunta l’astensione di Pdl e Lega, che sarebbero stati viceversa determinanti per approvare la mozione (l’astensione vale infatti come voto contrario). Una cosa è certa: gli oltre 350 gli anziani non autosufficienti in lista di attesa per il ricovero in RSA e le loro famiglie –e sono solo i numeri dell’area fiorentina- non hanno certo motivo per dirsi soddisfatti.

Il rischio è infatti che le risorse vengano rimesse in bilancio ma con grave ritardo. Non a caso la delibera di finanziamento delle 1305 quote sanitarie aggiuntive per il 2011, che potrebbero rappresentare una preziosa boccata di ossigeno per tante famiglie in gravissima difficoltà finanziaria -e che lo scorso anno fu approvata dalla Giunta i primi di marzo- ancora non si sa se e quando verrà approvata. Così come nessun impegno è stato preso affinché il finanziamento di queste quote sanitarie aggiuntive sia di 28 milioni di euro, cioè esattamente come lo era stato lo scorso anno. Ma soprattutto c’è il rischio che i 16 milioni di euro che arriveranno a fine anno dallo Stato non siano risorse aggiuntive per la non autosufficienza, ma vadano a sostituire le risorse regionali che erano state previste inizialmente in bilancio, e che verranno inevitabilmente destinate per altre finalità forse meno necessarie ed urgenti.



Purtroppo la maggioranza di coloro che governano la nostra Regione, con il soccorso della quasi totalità dell'opposizione, oggi hanno operato contro gli interessi di tanti cittadini, i più deboli fra i deboli, cioè gli anziani non autosufficienti e le loro famiglie. Che attendono semplicemente prestazioni e aiuto economico a cui hanno diritto per legge. E che invece dovranno ancora aspettare e chissà per quanto per gli errori di un sistema che da qualche parte non ha funzionato come doveva.

Da aggiungere che alle operazioni contabili già denunciata se n'è aggiunta un'altra proprio la scorsa settimana: cioè la Proposta di legge "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2011 e Pluriennale 2011/2013 – Assestamento" approvata dalla Giunta regionale il 2 maggio scorso, con la quale sono state "prenotate" due variazioni in diminuzione di Euro 27.801.034,65 e di Euro 26.897.164,95, rispettivamente sui capitoli di bilancio 23026 e 23036 –quelli appunto del fondo per la non autosufficienza-, variazioni solo parzialmente compensate dal reintegro di Euro 20.000.000,00 sempre sul capitolo 23026 "prenotato" in aumento con la precedente Proposta di legge "Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2011 e Pluriennale 2011/2013 - Prima variazione" approvata dalla Giunta regionale l'11 aprile 2011.

11 maggio 2011